

di Normandia, cui avea data la mano nel 996, due figli, cioè Alano che gli succedette ed Eudone conte di Penthièvre, non che una figlia chiamata Adele, che si fè religiosa.

Alla munificenza di Goffredo ebbe parte l'abazia di Redon, alla quale egli porse in dono l'isola di Guedel, o sia di Belle-Ile, isola che poscia sotto il seguente regno venne data da Alano Cagnart conte di Cornovaglia all'abazia di Quimperlé stata da lui già fondata. I religiosi di codesto monastero la ressero fino al 1572, però con sì poco profitto, che la cedevano in fine al re Carlo IX, siccome un dominio ch'era loro di peso. Questo monarca la donò in seguito al maresciallo di Retz, a patto che vi facesse erigere un castello per difenderla dai pirati che fino allora l'avevano desolata.

ALANO III ovvero V.

1008. ALANO succedette in tenera età al duca Goffredo suo padre sotto la tutela di Avoisa sua madre; e l'età sua minorennne venne turbata da funestissimi avvenimenti. Perciocchè essendo entrati in discordia fra loro il conte ed il vescovo di Nantes, attese le violenze che il primo avea commesse durante il viaggio dell'altro alla volta di Roma, si venne alle armi, e la duchessa col vescovo di Vannes si pose a parteggiar pel prelato. Il conte di Nantes implorava dal lato suo l'aiuto di Foulques Nerra conte di Anjou suo antico alleato, che in questa congiuntura non lo abbandonò. Dopo vari combattimenti le parti finalmente si accomodarono mercè le cure di Junkeneus arcivescovo di Dol (*Chron. Nannet.*). Queste turbolenze già calmate vennero susseguite nel 1010 da un ammutinamento di paesani aizzati da certi spiriti turbolenti contro la nobiltà. Comunque il giovane duca non fosse ancora in età di vestire le armi, tuttavia era così pressante il pericolo, che la duchessa sua madre il fè salire a cavallo e lo pose a capo dei nobili. La sua presenza valse a ridestare l'abbattuto loro coraggio, ed i plebei abbandonati dai propri capi furono costretti a rientrar nella sommissione.

Già la Bretagna si godeva da più anni la pace, allorchè Judicael ovvero Judhael, figlio naturale di Conano il